

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2023, il mese di agosto, il giorno 30 presso i locali dell'I.I.S. "L. Einaudi" di Senorbì, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

tra

la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Dirigente Scolastico, D.ssa Paola Nieddu e la RSU composta da:

Sig. Aliotta Domenico (Docente)  
Sig. Murgia Sergio (Collaboratore Scolastico)  
Sig. Spano Maurizio (Docente)

### SINDACATI TERRITORIALI

CGIL.....

CISL.....

UIL.....

GILDA.....

SNALS.....

ANIEF.....

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, per la prescritta certificazione finanziaria.





## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. Einaudi" di Senorbì.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti fino a che non intervengano modifiche per la parte generale e per la parte economica limitatamente all'anno scolastico 2022/2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e formalmente convocata.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

*Messa*

*[Signature]*

*[Signature]*





### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3).



*Allegato*  
*Allegato*  
*Allegato*



- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

#### Art. 9 – Validità delle decisioni ed informazione

1. Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:
  - il Dirigente scolastico
  - la maggioranza dei componenti la RSU.

*Provesta*

*Allegre & Co.*

*E*







2. Di ogni seduta e/o incontro tra la Rappresentanza Sindacale Unitaria e la Dirigenza Scolastica potrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale.
3. La parte pubblica, dopo la firma dei contratti, ne cura la diffusione, portandoli a conoscenza di tutti gli operatori scolastici con specifica circolare interna.
4. I contratti sottoscritti verranno affissi all'Albo sindacale e pubblicati sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in ciascuna sede e uno spazio nel sito e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale della biblioteca concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. I componenti della RSU possono utilizzare, per espletare il loro mandato, le attrezzature a disposizione della scuola. L'ingresso negli uffici di segreteria è loro garantito, per l'espletamento di mansioni esclusive al ruolo ricoperto, unitamente all'assistenza da parte del DSGA o da personale amministrativo all'uopo identificato, compatibilmente con le esigenze di servizio.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.



*Allegato*  
*Allegato*  
*Allegato*



5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza anche in relazione al tempo di raggiungimento della sede.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario sarà in ogni caso addetta a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante alla RSU. Il totale per la RSU ammonta a 50h, che la RSU conviene di utilizzare fino ad esaurimento sulla base delle esigenze che dovessero via via presentarsi.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica
2. La richiesta di referendum, motivata, sarà indirizzata al Dirigente scolastico, che la recepirà con apposita circolare. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.
3. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



*Messa*  
*Therese*  
*Prudh*



#### Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro oltre l'orario d'obbligo previa disponibilità del personale.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. *specifica professionalità, nel caso sia richiesta*
  - b. *sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva*
  - c. *disponibilità espressa dal personale*
  - d. *graduatoria interna*
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate e iscritte nel registro firme.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.



*Awes*  
*M. C...*  
*W...*



### Art.18– Assegnazione Incarichi

1. Per quanto riguarda l'assegnazione degli incarichi per le attività previste nel P.T.O.F., il Collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico l'organigramma contenente tipologie e quindi i nominativi dei componenti le Commissioni e i referenti dei progetti, le cui candidature saranno presentate durante le sedute collegiali o per iscritto al DS.
2. In caso di ulteriori incarichi, Il DS effettuerà richiesta di manifestazione di interesse da parte dei docenti, ed effettuerà la scelta sulla base dei seguenti criteri:
  - a. titoli e competenze specifiche (esperienza acquisita ed eventuale formazione specifica certificata)
  - b. necessità di un'equa distribuzione delle attività aggiuntive specifiche
  - c. rotazione

Il D.S. affida l'incarico con una lettera in cui viene indicato:

- il tipo di attività
- il compenso orario o forfetario
- i compiti, l'eventuale delega ed ambito di responsabilità
- le modalità di certificazione degli impegni

### Art. 19 – Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Il collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, definisce la tipologia delle figure, il loro numero e i destinatari. L'entità della retribuzione sarà decisa dalla contrattazione con la RSU, che potrà stabilire se integrare dalla parte indistinta del fondo ulteriori risorse.

### Art.20– Ore eccedenti Personale Docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per massimo sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo allo scopo di permettere la sostituzione dei colleghi assenti, e comunque per un monte ore settimanale non superiore a 24.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. L'attribuzione dell'incarico, in caso di disponibilità concorrenti, sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:
  - Docente della stessa classe;
  - Docente della stessa materia di quello da sostituire;
  - Turnazione fra gli altri



*Allegati*  
*M. Genua*  
*[Signature]*





**Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in qualsiasi orario, in caso di urgenza indifferibile, ferme restando le disposizioni espresse nel regolamento interno per le comunicazioni.

**Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 23 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è costituito da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.



*Mano*  
*Albero*  
*Preside*



**Art. 24 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono i seguenti:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	Competenza economie Totale	€ 59.293,26 € 14.921,34 € 74.214,60
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva		€ 11.130,91
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa		€ 5.287,09
d) per gli incarichi specifici del personale ATA		€ 3.179,80
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		€ 733,67
f) per i compensi ore eccedenti docenti per la sostituzione dei colleghi assenti		€ 14.484,11
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015		€ 11.290,42
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017		
i) per IFTS		
j) Esami di Stato		€ 40.843,30
k) per i Percorsi Comp. Trasv. e Orientamento (ex ASL)		€ 15.915,03
l) Indennità DSGA		€ 5.480,00
m) Sostituzione DSGA		€ 0,00

\*dalle economie per i compensi ore eccedenti verranno prelevate le somme di euro 5.000 da destinare alla voce del fis "attività aggiuntive di insegnamento" ed alle voci del fis ATA "intensificazione AA", "intensificazione AT", "intensificazione CS".

**CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale



*Alvella*  
*Alvella*  
*Alvella*



docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Alla somma complessiva del FIS di € 89.287,52 sono sottratte: la somma di € 5.480,00 per indennità di direzione del D.S.G.A e la somma di € 1.000 destinata alla retribuzione di attività straordinarie svolte dal personale ATA a conclusione dell'A.S. 2021/2022. Di conseguenza la somma disponibile ammonta ad € **83.807,52**.

L'importo su esposto è comprensivo delle economie degli anni precedenti ai sensi della nota Miur n.46445 del 04/10/2022 come da tabelle 2-3-4 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1). Inoltre è previsto che "le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'anno scolastico....., senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica".

Viene concordato tra le parti che le economie verranno utilizzate per l'anno in corso come da tabelle 2-3-4- 5 del riparto MOF 2021/2022 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1).

2. Viste le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione nel periodo agosto-settembre 2021 non previste nel precedente contratto, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi che verranno estrapolati dalle economie come da tabella A allegata. Le assegnazioni per le attività del personale docente (70%) e per le attività del personale ATA (30%) sono riportate nella tabella 1 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

		lordo dipendente	lordo stato
Fondo di Istituto totale assegnato	+	€ 59.293,26	€ 78.682,16
Economie Anni precedenti	+	€ 14.703,84	€ 18.589,89
Reindirizzo economie sostituzione colleghi assenti	+	€ 5.000	6.635,00
Indennità Direz. Dsga	-	€ 5.480,00	€ 7.271,96
Lavoro straordinario ATA agosto 2022	-	€ 1.000,00	€ 1.327,00
<b>FONDO DISP. 2022/2023</b>	=	<b>€ 72.517,10 €</b>	<b>€ 96.230,22</b>
Fondo Valorizzazione del personale	+	€ 11.290,42	€ 14.982,04
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	=	<b>€ 83.807,52</b>	<b>€ 111.212,24</b>
70% DOCENTI	70%	€ 58.665,26	€ 75.781,86
30% ATA	30%	€ 25.142,26	€ 32.477,94



*Amadori*

*[Handwritten signatures]*





### Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Per la formazione per l'anno in corso non sono previste spese in quanto è prevista la formazione d'Ambito per il personale docente con fondi ministeriali.

### Art. 28 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle **attività dei docenti**, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come da tabella 2 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella tabella 3 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)

### Art. 29 – Attività PCTO

1. Le risorse da destinare alle attività aggiuntive del personale per la realizzazione dei percorsi PCTO sono indicate nella tabella 4 (sezione progetti PCTO) del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1).

### Art. 30 - Criteri per l'individuazione del personale Docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS (art. 6 CCNL 2006/2009).

#### 1) Personale Docente

L'uso del fondo di competenza del personale docente sarà programmato sulla base delle deliberazioni e indicazioni degli organi collegiali, in coerenza con il P.T.O.F.

- a) Le attività aggiuntive programmate sono aperte alla partecipazione di tutto il personale docente che dichiara la propria disponibilità, fatte salve le specifiche professionalità richieste dalle attività.
- b) In caso di concorrenza per un limitato numero di posti, per tutte le attività che non prevedano una elezione da parte del Collegio dei docenti, si attiverà un criterio di turnazione.

#### 2) Personale ATA

La partecipazione del personale ATA alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile il quale è impegnato a rotazione, salvo particolari attività nelle quali sia prevista una specifica e comprovata esperienza e/o competenza.

#### 3) Per tutto il personale (Docente ed ATA)

Il D.S. predisporrà gli incarichi con formale comunicazione per le diverse attività specificando anche i compensi e/o le ore previste per ciascuna unità di personale coinvolto.



*Handwritten signatures and initials in blue ink, including the name 'Purush' and other illegible marks.*





**Art. 31 – Criteri generali per la determinazione dei compensi di cui all'art.1, comma 249, della legge n.160/2019**

1. Ai sensi dell'art.1, comma 249, della legge n.160/2019, il fondo di cui all'art.1, comma 126, della legge n.107/2015 viene ripartito da tabella 1 del riparto MOF 2021/2022 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200,00 (duecento) euro, quello più alto non potrà essere superiore a 2000,00 (duemila) euro.

**Art. 32 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. In linea di principio il D.S. cercherà di distribuire gli incarichi coinvolgendo quanto più possibile tutto il personale.

**Art. 33 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, **fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.**  
Tale numero corrisponde, per la gran parte, al recupero per i giorni di chiusura prefestivi richiesti dallo stesso personale.

**Art. 34 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i compensi come fissati nella tabella 4 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)



*Allegato*  
*Allegato*



## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 36 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 38 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.



*Quella*  
*Alcuno*  
*Mario*



3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

*P. Vecchi*  
*M. Bruno*  
*Luigi Einaudi*  
*Alfieri*



Istituto Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" - SENORBI'

CALCOLO FIS ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ASSEGNATI CON NOTA MIUR PROT. 46445 DEL 04/10/2022

Punti di erogazione serv.	5
Complessità	4
Classi Complessive	43
Classi Terminali esami	10
Docenti Infanzia	0
Docenti Primaria	0
Docenti Sec. I Gr.	0
Doc. Sec. II Gr.	88
ATA + DSGA	29
TOTALE ADDETTI	117

DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO  
verificare con foglio excel MIUR)

Fondo Istituzione Scol.ca		IMPORTI AL LORDO STATO	
Parametri	numero	TOTALE	
PER CIASCUN PUNTO DI EROGAZIONE (plesso)	5	€ 12.760,20	
PER CIASCUN ADDETTO in Organico Diritto (doc+ata)	117	€ 37.276,20	
Per ogni docente Scuola Superiore	88	€ 28.645,76	
<b>TOTALI</b>		<b>€ 78.682,16</b>	

Solo Secondaria II grado

Ind. Direzione Dsga  
FIS disponibile per contratt.

FONDO VALORIZZAZIONE PERS.  
Acc.to per saldo attività 2021/2022  
ECONOMIE AA.PP. AL L. DIPEND. DOC.

97.754,42 € € 89.287,52

FUNZIONI STRUMENTALI		IMPORTI AL LORDO STATO	
Parametri	numero	TOTALE	
Quota base	1	€ 1.429,81	
quota aggiuntiva per ogni complessità (1)	4	€ 2.431,36	
quota per docente in organico diritto	88	€ 3.154,80	

*Alfredo*  
*Alfredo*  
*Alfredo*

LORDO DIPENDENTE	
TOTALE	€ 9.615,83
	€ 28.090,58
	€ 21.586,86
	€ 59.293,26
	€ 5.480,00
	€ 53.813,26
	€ 11.290,42
	€ 1.000,00
	€ 14.703,84
	€ 83.807,52
	€ 58.665,26
	€ 25.142,26

LORDO DIPENDENTE	
	€ 19.764,42
	€ 1.826,67
	€ 17.937,75
	€ 39.528,84
	€ 3.653,33
	€ 35.875,51
	€ 27.935,84
	€ 19.555,09
	€ 55.871,68
	€ 39.110,18
	€ 83.807,52



Vedasi elenco complessità a fondo pagina lato destro

TOTALI	€	7.015,97	€	5.287,09	€	1.762,36	€	3.524,73
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE	€	5.287,09	€	5.287,09	€	5.287,09	€	5.287,09

INCARICHI SPECIFICI	IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
	Parametri	numero	TOTALE	TOTALE
Quota per posto di personale ATA escluso il DSGA	150,70	28	€ 4.219,60	€ 3.179,80
TOTALI			€ 4.219,60	€ 3.179,80
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.			€ -	€ -
TOTALE			€ 3.179,80	€ 3.179,80

ATTIVITA' COMPL. DI EDUC. FISICA	IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
	Parametri	numero	TOTALE	TOTALE
quota per ogni classe in organico	€ 84,94	43	€ 3.652,42	€ 2.752,39
TOTALI			€ 3.652,42	€ 2.752,39
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.			€ 8.378,52	€ 917,46
TOTALE			€ 11.130,91	€ 1.834,93

ORE ECCEDENTI	IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
	Parametri	numero	TOTALE	TOTALE
quota per docente solo per le Scuole Secondarie *	€ 46,81	88	€ 4.119,28	€ 3.104,20
quota per docente solo Scuole Infanzia e Primaria *	€ 26,89	0	€ -	€ -
* un parametro esclude l'altro			€ 4.119,28	€ 3.104,20
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.			€ 11.379,91	€ 1.034,73
TOTALE			€ 14.484,11	€ 5.000,00
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.			€ -	€ -
TOTALE			€ 9.484,11	€ 9.484,11

Solo Secondaria I e II grado

Solo Infanzia e Primaria

FONDI AREA A RISCHIO	IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
	Parametri	numero	TOTALE	TOTALE
DA INSERIRE MANUALMENTE su Lordo Dip. Totale			€ 973,58	€ 733,67
TOTALE			€ 973,58	€ 733,67
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.			€ -	€ -
TOTALE			€ 973,58	€ 733,67

*Allegato*  
*Riesca*

<b>TOTALI</b>	€	973,58	€	733,67
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.	€	-	€	-
<b>TOTALE</b>	€	973,58	€	733,67

FONDO VALORIZZAZIONE DOCENTI		IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
Parametri	numero	TOTALE	TOTALE	sett./Dic.	genn./Ago
<b>DA INSERIRE MANUALMENTE su Lordo Dip. Totale</b>		€	14.982,04	€	3.763,39
<b>TOTALI</b>		€	14.982,04	€	11.290,16
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.		€	0,26	€	7.526,77
<b>TOTALE</b>		€	14.982,04	€	11.290,42

COMPENSI PER ESAMI MATURITA		IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
Parametro	numero	TOTALE	TOTALE	sett./Dic.	genn./Ago
(EURO 4000 L.D. PER CIASCUNA CLASSE TERMINALE)	10	€	53.080,00	€	40.000,00
<b>TOTALI</b>		€	53.080,00	€	40.000,00
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.		€	843,30	€	13.333,33
<b>TOTALE</b>		€	53.080,00	€	26.666,67

Indennità di Direzione DSGA Calcolo quota variabile a carico F.I.S. - Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008			
DESCRIZIONE	Valori annui Lordo Dipend.	CALCOLO	NUMERO
a) azienda agraria	€ 1.220,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto	1
b) convitti ed educandati annessi	€ 820,00	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto	0





1
0
117

c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)
	€ 650,00	
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 30,00	valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto
e) Complessità organizzativa		

(1) ELENCO COMPLESSITA' ORGANIZZATIVE		TOTALE IND. DIREZ. DSGA	
	LORDO dipendente	LORDO	STATO
		istituti comprensivi	
istituti di istruzione secondaria di II grado			
sezioni carcerarie	€	5.480,00	€ 7.271,96
sezioni ospedaliere		PREV.	€ 501,42
CTP		IMP. IRPEF	€ 4.978,58
corsi serali		IRPEF 35%	€ 1.742,50
convitti ed educandati		NETTO	€ 3.236,08

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI  
Confronto Piano di riparto scaricato dal SIDI - APPLICAZIONE MEF

### FONDI DISPONIBILI SU PIANO RIPARTO AL 31/08/2021

Fondo Istituzione Scolastica	2549/5	€ 14.703,84
Ore eccedenti	2549/6	€ 11.379,91
Esami di Stato	2549/7	€ 843,30
Ore educazione fisica	2549/12	€ 8.378,52
FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE	2549/13	€ 0,26
<b>Totale</b>		<b>€ 35.305,83</b>





## FIS ANNO SCOLASTICO 2022/2023

### PREVISIONE DI SPESA DOCENTI ATTIVITA'

N.	ATTIVITA'	IMPEGNO ORARIO	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	I Collaboratore del Dirigente Scolastico	230	€ 17,50	€ 4.025,00	€ 5.341,18
2	II Collaboratore del Dirigente Scolastico	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 1.857,80
3	Coordinatore di plesso	100	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 2.322,25
4	Direttore dell'azienda agraria	0	€ 17,50	€ -	€ -
5	Responsabili corso serale	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
6	Direttori laboratori	24	€ 17,50	€ 420,00	€ 557,34
7	Coordinatori Consigli di classe	484	€ 17,50	€ 8.470,00	€ 11.239,69
8	Supporto ai coordinatori	168	€ 17,50	€ 2.940,00	€ 3.901,38
9	Coordinatori ed Civica	168	€ 17,50	€ 2.940,00	€ 3.901,38
10	Coordinatori dipartimento	35	€ 17,50	€ 612,50	€ 812,79
11	Commissione PTOF	60	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
12	Commissione Viaggi	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 1.857,80
13	Commissione orientamento	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,03
14	commissione progetti PNRR - Divari	60	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
15	Componenti Comitato di Valutazione	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,68
16	Nucleo Interno di Valutazione	75	€ 17,50	€ 1.312,50	€ 1.741,69
17			€ 17,50	€ -	€ -
18			€ 17,50	€ -	€ -
19	referenti covid	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 116,11
20	Responsabile INVALSI	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 348,34
21	Team digitale e animatore	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
22	Tutors docenti in anno di prova	100	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 2.322,25
23	Corsi recupero debiti formativi	260	€ 50,00	€ 13.000,00	€ 17.251,00
	<b>TO1</b>	<b>2.144</b>		<b>€ 45.970,00</b>	<b>€ 61.002,19</b>

### PREVISIONE DI SPESA DOCENTI PROGETTI

N.	PROGETTO	IMPEGNO ORARIO	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	Verso le prove Invalsi	60,00	35,00	€ 2.100,00	€ 2.786,70
2	A scuola di Re e Regine	30,00	35,00	€ 1.050,00	€ 1.393,35
3	Progettazione	44,00	17,50	€ 770,00	€ 1.021,79
4	Motosega	20,00	35,00	€ 700,00	€ 928,90
5	La natura ci fa belli!	20,00	35,00	€ 700,00	€ 928,90
6	Festival delle Scienze	12,00	17,50	€ 210,00	€ 278,67
7	Certificazioni di Inglese B1 - B2	40,00	35,00	€ 1.400,00	€ 1.857,80
8	Musica Ensemble	30,00	17,50	€ 525,00	€ 696,68
	<b>TO1</b>	<b>256</b>		<b>€ 7.455,00</b>	<b>€ 9.892,79</b>

		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	
€	-	disponibile	€ 58.665,26	€ 77.848,81
€	-	SPESA	€ 53.425,00	€ 70.894,98
€	-	<b>economia</b>	<b>€ 5.240,26</b>	<b>€ 6.953,83</b>
€	-			
€	-	% utilizzo		91,07

*Anna S.*

*Marta*

*Marta*

*Anna*



a	supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, ecc.)	€ 10.450,13
b	supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 20.412,58
c	supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.)	€ 12.888,49
d	progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 9.892,79
e	attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc)	€ 17.251,00
TOTALI		€ 70.894,98

36.077,22 €

  
  


**PREVISIONE DI SPESA A.T.A.**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	INTENSIFICAZIONE	8	35	280	€ 14,50	€ 4.060,00	€ 5.387,62
2	STRAORDINARIO	8	6	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	8	10	80	€ 14,50	€ 1.160,00	€ 1.539,32
4	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	8	6	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
5	ALTRE ATTIVITA'			0	€ 14,50	€ -	€ -
TOTALE ASSISTENTI AMM.VI				456		€ 6.612,00	€ 8.774,12

€ 826,50

ASSISTENTI TECNICI							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	INTENSIFICAZIONE	8	30	240	€ 14,50	€ 3.480,00	€ 4.617,96
2	STRAORDINARIO	8	6	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	8	6	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
4	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	8	2	16	€ 14,50	€ 232,00	€ 307,86
TOTALE ASSISTENTI AMM.VI				352		€ 5.104,00	€ 6.773,01

€ 638,00

ADDETTI AZIENDA AGRARIA							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	INTENSIFICAZIONE	2	30	60	€ 12,50	€ 750,00	€ 995,25
2	STRAORDINARIO	2	10	20	€ 12,50	€ 250,00	€ 331,75
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	2	2	4	€ 12,50	€ 50,00	€ 66,35
4	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	2	5	10	€ 12,50	€ 125,00	€ 165,88
TOTALE ASSISTENTI AMM.VI				94		€ 1.175,00	€ 1.559,23

€ 587,50

COLLABORATORI SCOLASTICI							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	STRAORDINARIO COLLABORATORI SCOLASTICI	13	6	78	€ 12,50	€ 975,00	€ 1.293,83
2	INTENSIFICAZIONE PER ATTIVITA' STRAORDINARIE (MANUT. COMUNI - MANIFEST.ALUNNI - ETC.)	9	35	315	€ 12,50	€ 3.937,50	€ 5.225,06
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI COLLABORATORI SCOLASTICI	9	4	36	€ 12,50	€ 450,00	€ 597,15
4	ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE SENZA MANSIONI PULIZIE	4	10	40	€ 12,50	€ 500,00	€ 663,50
5	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	13	27	351	€ 12,50	€ 4.387,50	€ 5.822,21
6	CORSO SERALE	4	40	160	€ 12,50	€ 2.000,00	€ 2.654,00
TOTALE COLLABORATORI SCOL.CI				820		€ 12.250,00	€ 16.255,75
TOTALE					€ 25.141,00	€ 33.362,11	
DISPONIB.					€ 25.142,26	€ 33.363,77	
AGGIUNT.					€ -	€ -	
TOTALE					€ 25.142,26	€ 33.363,77	
AVANZO					€ 1,26	€ 1,67	

€ 602,94 SENZA SERALE  
€ 1.102,94 SERALE

% utilizzo 99,99500293

COLLABORATORI SCOLASTICI SALDO 2021/2022							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	Lavoro Straordinario per sgombero locali sede centrale - scantinato	8	10	80	€ 12,50	€ 1.000,00	€ 1.327,00
TOTALE COLLABORATORI SCOL.CI				80		€ 1.000,00	€ 1.327,00
DISPONIB.					€ 1.000,00	€ 1.327,00	
AVANZO					€ -	€ -	

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

## LIQUIDAZIONE INCARICHI SPECIFICI ATA 2022/23

ASS.TI E COLL.RI e ADETTI	n.unità	importo LORDO	TOTALE
Assistenti amministrativi	3	€ 400,00	1.200,00 €
Assistenti tecnici	5	€ 300,00	1.500,00 €
Collaboratori Scolastici	5	€ 250,00	1.250,00 €

### RIEPILOGO COSTO PER L'AMMINISTRAZIONE

NETTO	€	2.146,33
IRPEF	€	715,44
INPDAP 8,80%	€	277,20
INPDAP 0,35%	€	11,03
INPDAP 24,20%	€	762,30
IRAP 8,50%	€	267,75
<b>TOTALE COSTO LORDO STATO</b>	<b>€</b>	<b>4.180,05</b>
<b>TOTALE COSTO LORDO DIPENDENTE</b>	<b>€</b>	<b>3.150,00</b>
SOMMA DISPONIBILE	€	3.179,80
ECONOMIA	€	29,80

  
 Accunzio  
 Alessi  
 P. Rossi